



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
delle Infrastrutture
e dei Trasporti



Italiadomani

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardinia



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Oggetto: Accordo Quadro per l'affidamento del servizio di sorveglianza archeologica da eseguire in fase di esecuzione dell'intervento rubricato "PNRR M2C4-I4.1-A1-35 - Interventi di manutenzione straordinaria con sostituzione e/o risanamento strutturale di diversi tratti degli acquedotti "Coghinas 1" e "Coghinas 2", nei comuni di S. Maria Coghinas, Valledoria, Castelsardo, Sorso, Sassari e Porto Torres."
Accordo quadro Relining lotto 1 - Interventi di Risanamento Coghinas 1

CUP I87H21004890005 – CIG A013E64F56

DISCIPLINARE ESECUZIONE DEI SERVIZI

1 - PREMESSE

Il presente Disciplinare è allegato allo Schema di Contratto di Accordo Quadro per l'affidamento, mediante uno o più contratti applicativi, *del servizio di sorveglianza archeologica da eseguire in fase di esecuzione dell'intervento rubricato "PNRR M2C4-I4.1-A1-35 - Interventi di manutenzione straordinaria con sostituzione e/o risanamento strutturale di diversi tratti degli acquedotti "Coghinas 1" e "Coghinas 2", nei comuni di S. Maria Coghinas, Valledoria, Castelsardo, Sorso, Sassari e Porto Torres." - Accordo quadro Relining lotto 1 - Interventi di Risanamento Coghinas 1* finalizzato all'attuazione degli "Interventi per l'efficientamento del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR)" affidati all'Enas dall'Assessorato dei Lavori Pubblici con Delegazione Amministrativa del 31 dicembre 2020.

L'esecuzione dei servizi affidati mediante ciascun contratto applicativo dovrà avvenire nel pieno rispetto del contratto di Accordo Quadro che si andrà a sottoscrivere nonché delle prescrizioni, delle modalità, delle tempistiche e di quant'altro previsto, per le parti di rispettiva pertinenza competenza, dal presente "*Disciplinare di esecuzione dei servizi*", di seguito per brevità denominato "*Disciplinare*".

2 - DEFINIZIONI

Ai fini del presente Disciplinare, si intende:

- per "Schema", lo Schema di Contratto di Accordo Quadro;
- per "Codice": il D.Lgs. n. 36/2023.;
- per "TUS": il D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- per "Committente": l'Ente Acque della Sardegna - ENAS;
- per "RUP": il Responsabile Unico del Progetto di cui all'art. 15 del Codice;
- per "Affidatario": l'operatore economico con il quale l'ENAS stipula l'accordo quadro;

- per “Appaltatore”: l’operatore economico a cui viene affidata l’esecuzione dei lavori ai quali si riferiscono i servizi tecnici oggetto dell’accordo quadro;
- per “DEC”: il Direttore per l’Esecuzione del singolo contratto applicativo per conto dell’ENAS.

3 - PRESCRIZIONI GENERALI

Con Determinazione del Direttore del Servizio Gestione Nord n. 333 del 18.03.2021 si è provveduto a individuare la struttura tecnica e amministrativa responsabile del progetto e ad attribuire le funzioni di RUP che risultano assegnate al Direttore del Servizio Gestione Nord Ing. Fernando Mura.

Nell’ambito di ciascun contratto applicativo, il ruolo di DEC sarà ricoperto dal Geom. Sebastiano Sau, dipendente dell’ENAS.

Il DEC costituirà il riferimento dell’Affidatario per qualsiasi aspetto concernente la gestione ordinaria del rapporto di contratto applicativo con l’ENAS.

L’Affidatario è tenuto ad eseguire i servizi commissionati con diligenza professionale, ai sensi dell’art. 1176 c.c. e secondo i migliori criteri per la tutela ed il conseguimento del pubblico interesse, con l’obbligo di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono agli uffici dell’ENAS.

L’Affidatario dovrà, per quanto necessario, rapportarsi con il RUP e il DEC, nonché con i loro eventuali collaboratori, di volta in volta interessati ed allo scopo delegati, i quali provvederanno, ciascuno per le proprie competenze, a fornire le direttive generali e le indicazioni di massima per lo sviluppo delle attività, nonché eventuali indicazioni e informazioni specifiche ove necessarie, e a verificare e controllare le attività dell’Affidatario durante il loro svolgimento, in relazione alle prescrizioni contrattuali.

Fermo restando quanto sopra, l’Affidatario svolgerà l’incarico affidatogli con propri mezzi e strumenti, senza vincolo di subordinazione e orari, organizzando la propria attività in piena autonomia e con le modalità operative e tecniche che riterrà più opportune, in funzione dello svolgimento dell’incarico e del raggiungimento del risultato richiesto. Resta quindi a completo carico dell’Affidatario ogni onere strumentale, organizzativo, consultivo e quant’altro necessario per l’espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dall’organizzazione dell’ENAS in qualità di Committente.

In via meramente organizzativa e logistica dovrà essere garantita la disponibilità a recarsi presso la sede dell’ENAS in qualunque giorno della settimana anche a semplice richiesta breve da parte del DEC, per partecipare a riunioni o incontri tecnici finalizzati alla pianificazione e buona riuscita delle attività.

L’Affidatario:

- sarà tenuto a collaborare con gli altri soggetti del Servizio Gestione Nord ovvero di altri Servizi dell’ENAS, allo scopo indicati dal DEC all’Affidatario, comunque coinvolti con lo sviluppo delle prestazioni commissionate e con le problematiche tecniche da risolversi nell’ambito delle stesse;
- dovrà collaborare e interfacciarsi con tutte le figure professionali coinvolte nella fase di esecuzione dei lavori quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il RUP, l’Impresa esecutrice, il Direttore dei Lavori, il Direttore operativo, l’Ispettore di Cantiere, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione.
- dovrà segnalare e specificare tempestivamente al DEC eventuali motivi di forza maggiore che ostacolino l’espletamento dei servizi commissionatigli, nonché ogni irregolarità riscontrata nell’esecuzione di altre attività che non siano di sua competenza, ma che possano interferire con la sua opera o condizionarla.

L’ENAS effettuerà ogni forma di controllo necessaria a verificare che i servizi vengano effettuati in conformità ai patti contrattuali.

Le disposizioni, indicazioni e/o prescrizioni impartite all’Affidatario dal DEC, i controlli e le verifiche effettuate dal DEC sull’operato dell’Affidatario e le approvazioni degli documenti/elaborati/progetti da parte dell’ENAS e dall’eventuale Ente Finanziatore non liberano in alcun modo l’Affidatario dai propri obblighi e responsabilità in relazione alla buona esecuzione degli incarichi ricevuti, anche rispetto alle leggi, ai regolamenti e alle norme vigenti.

L’ENAS avrà facoltà di attivare d’urgenza l’esecuzione di alcuni servizi, mediante apposito ordine all’Aggiudicatario della gara di Accordo Quadro, nelle more della stipula del contratto, ai sensi dell’art. 17 comma 8 del D.Lgs. n.

36/2023, in ragione del grave danno che potrebbe derivare all'interesse pubblico dalla mancata immediata esecuzione dei servizi stessi, fermo restando quanto previsto dall'art. 50 comma 6 del d.Lgs. 36/2023.

Per l'eventuale accesso su aree private ove, ai fini della redazione del progetto, si renda indispensabile effettuare sopralluoghi, rilievi e indagini, si seguirà la procedura di cui all'art. 15 D.P.R. n. 327/2001, fatta salva l'eventuale assunzione – a cura dell'ENAS – di accordi diretti con i proprietari delle aree.

L'Affidatario non potrà richiedere alcun compenso o indennizzo per i tempi impiegati durante l'iter istruttorio, autorizzativo, di adozione e approvazione dei documenti/elaborati/progetti da esso redatti, così come per quelli necessari per l'affidamento e l'esecuzione, a cura dell'ENAS, di servizi e lavori strumentali ed accessori ai servizi commissionati, quali le indagini (geognostiche, geofisiche, strutturali, ecc.) e le prove di laboratorio (geotecniche, chimiche, ecc.), salvo quanto previsto dall'art. 106 del Codice qualora applicabile.

4 - MODALITA' DI ATTUAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO

Ogni singolo contratto applicativo sarà stipulato nel rispetto dello schema di contratto dell'Accordo Quadro allegato agli atti della procedura. Al contratto applicativo sarà allegato un piano dettagliato delle attività da svolgere per le opere oggetto del contratto, contenente la definizione delle specifiche prestazioni richieste e le stime dei relativi corrispettivi.

Ai fini della definizione dell'importo del contratto applicativo i corrispettivi contrattuali delle prestazioni, qualora effettivamente commissionate, saranno calcolati in funzione delle giornate lavorative previste.

Nell'ambito del contratto di Accordo Quadro, tramite singoli contratti applicativi l'ENAS potrà commissionare all'Affidatario l'esecuzione di una o più delle attività previste e indicate nella lettera di invito.

ENAS avrà piena e completa libertà in merito all'attivazione dei diversi contratti applicativi in base alla propria autonoma e insindacabile valutazione delle esigenze e delle priorità.

L'avvio di ogni singolo contratto applicativo avverrà con la redazione di un verbale di consegna sottoscritto dalle parti. Il verbale di consegna rappresenta il documento con il quale l'Affidatario prende formalmente in carico l'esecuzione dei servizi richiesti per la durata dei singoli contratti applicativi e decorrono le tempistiche ivi indicate per lo svolgimento dei servizi. Il verbale potrà essere sottoscritto il giorno della stipula del contratto applicativo ovvero dovrà essere sottoscritto entro e non oltre 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula.

Il Committente si riserva, ai sensi di quanto disposto dall'art. 17 comma 8, del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., il diritto di richiedere, stante l'urgenza, l'esecuzione anticipata delle prestazioni, nelle more della sottoscrizione del singolo contratto applicativo. In quest'ultimo caso, il servizio decorrerà dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio del servizio di cui ai capoversi precedenti.

5 - SERVIZI ARCHEOLOGICI

Le prestazioni specifiche richieste riguardano il monitoraggio continuativo dei lavori in corso d'opera per le lavorazioni comportanti scavi, movimenti terra. In particolare:

- Assistenza archeologica durante le operazioni di scavo
- Predisposizione e tenuta della documentazione fotografica
- Relazione archeologica conclusiva, corredata da apparato fotografico e di quant'altro richiesto dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici
- Gestione dei rapporti con la Soprintendenza per i Beni Archeologici;
- In caso di rinvenimento di reperti archeologici, documentazione richiesta dalla Soprintendenza.

La prestazione dovrà essere resa nel rispetto della normativa di settore, secondo le indicazioni fornite dal Responsabile del Procedimento sulla scorta della documentazione fornita dal Direttore dei Lavori all'uopo nominato.

6 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Data la complessità e l'importanza strategica dell'intervento, nonché i tempi di esecuzione dello stesso, l'incarico in oggetto sarà espletato da soggetti di elevata e comprovata professionalità, che assicurino adeguata presenza in cantiere, in modo da garantire la realizzazione delle opere nei tempi certi e coerenti con i costi preventivati.

Durante l'esecuzione del servizio, l'Affidatario dovrà rendersi disponibile a partecipare a riunioni congiunte appositamente convocate dall'ENAS, da tenersi presso la sede dello stesso ENAS o altro sito individuato dall'Ente. L'Affidatario all'atto di queste riunioni dovrà descrivere quanto emerso in sede delle visite effettuate per lo svolgimento del proprio incarico al fine di valutare il corretto rispetto del cronoprogramma dei lavori per rispettare gli obiettivi dell'intervento e le esigenze dell'ENAS.

Di ciascuna visita, alla quale devono essere invitati l'esecutore ed il direttore dei lavori, è redatto apposito verbale da trasmettere al responsabile del progetto entro trenta giorni successivi alla data delle visite.

7 - TERMINI DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ E ORDINE DI ESECUZIONE

La durata dell'appalto sarà di **30 (trenta) mesi** decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'accordo quadro, entro i quali possono essere perfezionati contratti applicativi ed eventuali atti aggiuntivi ai contratti applicativi, e comunque fino all'esaurimento del corrispettivo massimo previsto per lo specifico accordo quadro, ove intervenuto prima della scadenza del termine di cui alla presente disposizione.

Resta inteso che il termine ultimo per dare compiute le opere previste in ciascun contratto applicativo dovrà essere fissato **entro e non oltre la data del 31/03/2026**, come imposto dalla tipologia del finanziamento, pena la revoca del finanziamento stesso.

In presenza dei presupposti di legge, è possibile estendere la durata dell'Accordo Quadro, in relazione alla possibilità di dover far fronte a problematiche di natura tecnica che dovessero manifestarsi nella fase di esecuzione dei lavori legate alla specificità dei lavori appaltati, e che, se non prontamente risolte, rischierebbero di causare danni all'incolumità di cose e/o persone.

In tali circostanze, il Committente si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a) del D.lgs. 36/2023 di estendere la durata dell'accordo quadro, per un periodo ulteriore di 18 (diciotto) mesi, agli stessi patti e condizioni.

I contratti applicativi dell'accordo quadro potranno essere modificati/integrati tramite atto aggiuntivo al contratto applicativo, per variazioni che comportino modifiche/integrazioni alle prestazioni da rendere, ed ai relativi costi di progettazione.

I contratti applicativi dell'accordo quadro potranno essere modificati anche per il verificarsi dei casi di cui all'art. 106 del Codice, nel rispetto dei limiti di cui allo stesso articolo.

I tempi contrattuali a disposizione dell'Affidatario per l'esecuzione di ciascuna attività commissionata dall'ENAS saranno definiti in relazione ai giorni naturali e consecutivi definiti per l'esecuzione dei lavori.

I suddetti tempi decorreranno sempre dal ricevimento, da parte dell'Affidatario, della comunicazione PEC di avvio della/e specifica/che attività trasmessa dal DEC.

Resta stabilito che, qualora con lo stesso contratto applicativo vengano contemporaneamente commissionate più attività, il termine di esecuzione di ciascuna attività sarà correlata allo specifico lavoro oggetto di realizzazione.

L'Affidatario, comunque, procederà allo svolgimento delle attività contrattuali nel rispetto dei seguenti principi:

- tempestività nei contatti con il Direttore dei Lavori, con la Stazione appaltante, con il RUP;
- completezza e tempestività dei report informativi sull'andamento dei lavori;
- completezza e tempestività nella trasmissione alla Stazione appaltante/RUP dei dati da comunicare agli Enti preposti al controllo sul finanziamento;
- diligenza nella vigilanza e prontezza negli interventi correttivi diretti.